



ANNO XXXII - GRUPPO ALPINI di FORLÌ - Sede: Via Gabicce, 5 - 47100 - Forlì AGOSTO 2007

Si Riparte !

Oramai l'estate è agli sgoccioli e tutti, o quasi, riprendiamo con rinnovata vigoria ciò che avevamo lasciato un po' da parte, complice la stanchezza ed il caldo afoso.

Ritemprati dalle vacanze più o meno lunghe, più o meno piacevoli eccoci nuovamente pronti per dare il via ad un'altra annata che speriamo foriera di novità e positività.

Subito partiamo con un grosso avvenimento. **Sabato 6 ottobre** sarà nostro ospite presso il

Teatro "D. Fabbri" un prestigioso Coro che credo, almeno fra noi alpini, non abbia bisogno di presentazione: il Coro A.N.A. di Milano diretto dal Maestro Massimo Marchesotti.

Il Consiglio del Gruppo nonostante uno sforzo finanziario notevole, che speriamo venga coperto in parte se non interamente da amici sponsor, ha voluto gratificare, diciamo così, tutti gli alpini del Gruppo e non solo, ma anche i nostri concittadini proponendo una serata di ottimo

Sommario:

Sito internet	Pag. 2
Noi eravamo eroi	Pag. 3
Quanti siamo?	Pag. 3
I fiori di telefono azzurro	Pag. 4
Notizie Flash!	Pag. 4

SABATO 6 OTTOBRE 2007

ORE 21.00

Teatro "D. Fabbri"

CORO A.N.A. MILANO

Diretto dal Maestro Massimo Marchesotti

Organizzazione Gruppo Alpini Forlì

Offerta libera a favore A.I.L.

Associazione Italiana contro le Leucemie — Sede di Forlì



canto corale.

Ma se gli alpini hanno avuto il merito dell'idea e della organizzazione dell'evento tutti noi dobbiamo essere grati al Comune di Forlì per la concessione gratuita del Teatro "D.Fabbri".

Ma la serata ha un duplice scopo: vuole essere anche un momento di riflessione verso coloro che soffrono e vivono nella speranza. Ed infatti, pur essendo ad ingresso libero, sarà interamente dedicata all'A.I.L. - Associazione Italiana contro le Leucemie - e l'intero ricavato dalle offerte andrà a beneficio di questa Associazione. Ancora una volta quindi vogliamo posare un mattone simbolico con un aiuto tangibile.

Andando a ritroso nel tempo molti di noi hanno ancora negli occhi la magnifica Adunata di

Cuneo del maggio scorso. Forse io l'avrò vissuta con occhi interessati vista la mia permanenza nel 1968/69, ma con chi ho parlato e mi sono confrontato il risultato è stato lo stesso e gli aggettivi si sono sprecati. E' stata veramente una super-Adunata ancora infastidita qua e là dai vari trabiccoli (nessun paragone con Asiago!) ma accompagnata da un consenso generale dei cuneesi e da una nostra estrema compostezza e compattezza. Sono stati giorni veramente intensi ed emozionanti.

Un'ultima cosa ancora prima di chiudere. Vorrei parlare del Notiziario. Ultimamente, come molti voi avranno notato, siamo usciti con otto facciate anziché con le solite quattro. Indubbiamente le otto facciate aiutano di più e rendono più gradevole il giornale

(ma si chiamiamolo così!) con diversi articoli che vanno anche al di là dell'orizzonte del nostro circondario.

Purtroppo i costi di spedizione non sono più affrontabili dalla "gavetta" del Gruppo. Sinora qualche alpino si è fatto carico delle spese postali fungendo da sponsor unico. Ma è un sacrificio troppo oneroso che non mi sento di chiedere ulteriormente.

A questo punto dovrà decidere il Consiglio del Gruppo magari prendendo in considerazione un'uscita semestrale anziché quadrimestrale com'è ora.

Potrebbe essere una soluzione per continuare a leggerci ed aggiungere qualcosa in più al già notevole peso specifico del nostro Gruppo.

ep



Sito internet

www.gruppoalpiniforli.it

Se sino a poco tempo fa mi avessero parlato di computer, di sito internet, di blog o quant'altro mi sarei fatto una sonora risata! Ignoranza completa. Poi, con maggior tempo a disposizione, con un po' di curiosità ed infinita pazienza da parte di chi "già sapeva", ho cominciato ad impadronirmi di quella scatola magica e adesso qualcosa riesco a capire ed a fare.

Immagino che anche per chi legge le difficoltà siano o siano state le stesse.

Oggi il Gruppo può vantare un proprio Sito Internet ed è consultabile da chiunque. All'interno c'è un po' di tutto: dalla nostra storia alla "Preghiera dell'Alpino", dalla composizione del Consiglio Direttivo alla Battaglia di Nikolajewka ed altro ancora.

C'è anche una Sezione che si intitola "Come eravamo" e raccoglie le foto di quando eravamo giovani e "najoni"!! Sono foto molto simpatiche, dell'epoca, e la galleria comincia ad infoltirsi.

Da qui l'appello a chi vuole contribuire (non economicamente ben s'intende!) con la proprio foto d'epoca, per aggiornare con ulteriori immagini il nostro sito.

E per fare ciò occorre rivolgersi ai.....soliti noti!!

Noi eravamo Eroi !!!

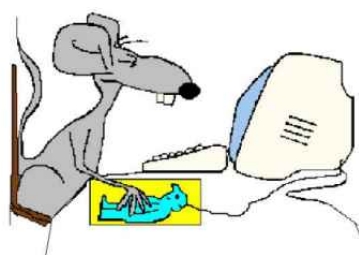
E' inspiegabile che noi , "ragazzi degli anni '60 e '70, si sia ancora in vita!

Da bambini ci scarrozzavano in macchine senza cinture di sicurezza e senza air-bags.

I nostri lettini erano verniciati con vernici piene di piombo e cadmio. Potevamo aprire le bottiglie di medicinali con la stessa facilità con cui aprivamo le bottiglie di varechina. Porte e armadi erano un pericolo costante per le nostre dita. Non avevamo nessun casco per andare in bicicletta. Abbiamo bevuto l'acqua del rubinetto e non acqua minerale.

Abbiamo costruito "carrioli" con cartoni e casse e solo dopo esserci buttati giù per la discesa ci siamo ricordati che non avevamo i freni.

Alla mattina siamo usciti di casa per andare a giocare. Eravamo sulla strada tutto il giorno e siamo tornati a casa solo dopo l'imbrunire. Nessuno sapeva dove eravamo e nessuno di noi possedeva un telefonino. Ci siamo fatti male, ci siamo rotti le ossa e nessuno è stato incolpato per questo: solo noi stessi. Abbiamo mangiato di tutto e non siamo ingrassati. Abbiamo bevuto dalla stessa bottiglia e nessuno è mai morto.



Non avevamo la playstation, Nintendo 64, i giochi al computer e 64 canali televisivi. Non avevamo una nostra televisione, non avevamo il computer, non sapevamo cosa fosse Internet e non avevamo nessuna idea di cosa fosse l'iPod. Avevamo solo AMICI !! Avevamo amici che incontravamo sulla strada, oppure andavamo a trovarli, entrando magari in casa senza neppure suonare il campanello.

Abbiamo mangiato la frutta del vicino e, a volte, abbiamo ingerito anche il verme che era nella mela, senza per questo venire mangiati dal verme stesso.

Giocavamo a pallone sulla strada e solo quelli bravi potevano dare un calcio alla palla. Gli altri dovevano accettare di essere definiti delle "mezze calzette" e dovevano stare a guardare. A scuola non tutti eravamo dei geni. A volte si doveva ripetere una classe e non per questo i genitori si riunivano in "conclave" per decidere in maniera emozionale ed irrazionale sullo scandalo.

Se uno di noi finiva in caserma non veniva difeso dal genitore, anzi: si beccava uno sberlone in presenza del maresciallo a conferma della propria colpevolezza.

Noi tutti eravamo liberi, sapevamo cosa era il successo e l'insuccesso, conoscevamo ed eravamo responsabili delle nostre azioni.

Quindi, NOI ERAVAMO EROI!!!

gwarzog

2007: Quanti Siamo ?

ALLA FINE DEL TESSERAMENTO DELL'ANNO IN CORSO IL GRUPPO È COMPOSTO DA:

176 SOCI ALPINI

17 SOCI AGGREGATI

PER UN TOTALE DI BEN **193** ISCRITTI IN REGOLA CON IL "MAGICO" BOLLINO 2007.

IL "BENVENUTO" È D'OBBLIGO AI NUOVI SOCI:

ANGELI PIETRO	FORLI
BANCHINI RENZO	FAENZA
BATTAGLIA MAURO	FORLI
BOSI LORIS	FORLI
GRAZIANI VITTORIO	FORLI
PEDULLI GIULIANO	FORLI
PIOVACCARI FRANCESCO	RAVENNA
SCHEDA LUCIANO	FORLI
ED AL NUOVO SOCIO "AGGREGATO"	
SIG.RA MARCHETTI MARGHERITA	FORLI



AUGURANDO LORO DI TROVARE UN AMBIENTE SERENO E FAMILIARE PER TRASCORRERE IN AMICIZIA IL TEMPO LIBERO.

I fiori di Telefono Azzurro



Il 21 e 22 Aprile alcuni alpini del Gruppo non hanno potuto partecipare al raduno Sezionale che si svolgeva a Forlimpopoli. Il Gruppo infatti aveva aderito anche all'appello di "Telefono Azzurro" e nei due giorni alcuni volontari si sono improvvisati "commercianti...in fiori"!



Gli Alpini in Piazza Saffi

L'esito è stato assolutamente positivo ed al lunedì gli alpini hanno potuto consegnare il

ricavato ai "responsabili" di Telefono Azzurro che, come noto, si occupa della prevenzione all'abuso dell'infanzia e della tutela dei bambini e degli adolescenti in difficoltà.

Questa è stata la nostra prima esperienza, ma credo che il prossimo anno qualcuno di noi sarà ancora in Piazza Saffi con il Cappello alpino!

Notizie FLASH

FIOCCHI AZZURRI

Mercoledì 13 giugno in casa dell'alpino Giuseppe Moffa è stata... festa grande! Ascoltate la storia. Moffa ha due figlie sposate: Katia con Cristian Daporto e Daniela con Damiano Bombardi. Ebbene il caso ha voluto che le due sorelle, mercoledì 13 giugno 2007, dessero alla luce due bei maschietti di nome Manuel per Katia e Davide per Daniela!! Neanche a farlo apposta! Rallegramenti vivissimi ai genitori ed un "bene arrivati" ai pargoletti. Al nonno Giuseppe ed alla nonna Donata una gioia in più... anzi due !!!



CONSIGLIO DIRETTIVO DEL GRUPPO

CAPO GRUPPO
MARETTI GUERRINO
TEL. 0543 83566
CELL. 347 2990424

VICE CAPO GRUPPO
SEGRETARIO
VANNI TARTAGNI
TEL. 0543 553389

ECONOMO
VITTORIO CIMATTI
TEL. 0543 703366

ADDETTO SEDE
BRUNO GALEOTTI
TEL. 0543 700362

ALFIERE
ALESSANDRO CONFICONI
TEL. 0543 479532

CONSIGLIERI:
TONINO FIUMANA
TEL. 0543 720435

GIANCARLO CAMORANI
TEL. 0543 798582



LUTTO

*Con immenso dolore tutti gli Alpini del Gruppo partecipano al lutto che ha colpito la famiglia del socio **Marcello Rossi** per la immatura perdita della cara figlia **Morena**.*

Da tutti noi le più sincere condoglianze.

Sito internet
WWW.gruppoalpiniforli.it
posta@gruppoalpiniforli.it
Webmaster: Lorenzo Liverani
Redazione l'Alpén
Redattore: Enrico Panzavolta
redazione.alpen@gruppoalpiniforli.it